

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3444 del 06/07/2023
Oggetto	DM 31/15. SITO PV IP 40553 (EX API) UBICATO IN CONSELICE (RA), VIA SELICE 214. PROPONENTE: ITALIANA PETROLI SPA. DETERMINA N. DET-AMB-2019-3104 DEL 27/06/2019 E SMI DI APPROVAZIONE DEL "PROGETTO UNICO DI BONIFICA" - PROROGA AL 31/12/2023 DEL TERMINE STABILITO AL PUNTO 13.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3572 del 06/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno sei LUGLIO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: DM 31/15. SITO PV IP 40553 (EX API) UBICATO IN CONSELICE (RA), VIA SELICE 214.

PROPONENTE: ITALIANA PETROLI SPA

**DETERMINA N. DET-AMB-2019-3104 DEL 27/06/2019 E SMI DI APPROVAZIONE DEL
"PROGETTO UNICO DI BONIFICA" - PROROGA AL 31/12/2023 DEL TERMINE STABILITO
AL PUNTO 13.**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione del nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto *"Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione"*;
- la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

RICHIAMATI:

- il DM Ambiente n. 31/15 recante *"Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti"*;
- il D.Lgs. n. 152/06 recante *"Norme in materia ambientale"* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *"Bonifica di siti contaminati"*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la *"Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica"* da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2023/22601;

PREMESSO che con determina n. DET-AMB-2019-3104 del 27/06/2019 veniva approvato il "*PROGETTO UNICO DI BONIFICA*" per l'area di cui all'oggetto, nella quale (al punto 13. del dispositivo) si concordava che le operazioni di bonifica autorizzate e le successive misure e verifiche in contraddittorio con ARPAE ST avrebbero dovuto essere concluse entro il 30/06/2022, fatte salve eventuali modifiche in corso d'opera da apportare alla progettazione operativa;

RICHIAMATA tutta la successiva corrispondenza intercorsa;

DATO ATTO che con nota PG/2022/80110 del 13/05/2022 questo SAC aveva disposto, tra l'altro, di concedere la proroga temporale richiesta dal Proponente, tale per cui il termine stabilito al punto 13 del dispositivo della determina n. DET-AMB-2019-3104 del 27/06/2019 per la conclusione delle operazioni di bonifica autorizzate e le successive misure e verifiche in contraddittorio con il competente Servizio territoriale ARPAE era da intendersi fissato al 30/06/2023;

ATTESO che, come evidenziato con nota PG/2023/1486 del 04/01/2023 del Servizio Territoriale di questa Agenzia, si rilevavano evidenti discordanze negli esiti delle analisi effettuate nel monitoraggio di maggio 2022 tra gli esiti di Parte del Proponente e quelli del laboratorio ARPAE;

VISTA la nota PG/2023/7300 del 16/01/2023 con cui questo SAC - valutata l'esigenza di poter disporre di dati analitici in contraddittorio per tutte le restanti campagne di monitoraggio della falda da realizzarsi entro il 30/06/2023 - richiedeva al Proponente di concordare preventivamente con ARPAE ST le date dei successivi monitoraggi nel Sito in oggetto, al fine di poter disporre di ulteriori dati analitici (di Parte e di questa Agenzia) confrontabili tra loro;

ATTESO che a partire dal giorno 1° maggio 2023 si erano verificati anche nel territorio della provincia di Ravenna eccezionali eventi atmosferici, franosi ed alluvionali per i quali era stato dichiarato lo stato di emergenza;

DATO ATTO in particolare che, proprio a seguito degli eventi alluvionali occorsi nei giorni 16÷18/05/2023, tutto il territorio del comune di Conselice era risultato particolarmente colpito, compreso il Sito in oggetto;

VISTA la nota PG/2023/88491 del 19/05/2023 con cui il Proponente trasmetteva il documento di "*Progetto di Messa in Sicurezza Operativa*" per la persistenza di contaminazione residua da idrocarburi nelle acque sotterranee nel solo piezometro PM2, ai fini delle valutazioni da parte degli Enti competenti;

VISTO il D.L. 1° giugno 2023 n. 61 recante "*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*" ed in particolare l'art. 4 del D.L. "*Misure urgenti in materia di sospensione dei procedimenti e dei termini amministrativi*", in particolare i primi tre commi;

SENTITI in merito *per le vie brevi* sia l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna che ARPAE APA EST Servizio Territoriale;

VALUTATO preliminarmente che - al di là della sospensione di tutti i termini procedurali per il periodo dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023 di cui al predetto D.L. 1° giugno 2023 n. 61 - dovesse necessariamente essere considerato che l'evento alluvionale di portata eccezionale occorso nei giorni 16÷18/05/2023 avesse profondamente stravolto l'equilibrio ed il modello concettuale ed idrogeologico del Sito in esame;

RITENUTO pertanto che il modello concettuale "noto" dell'area e lo stato qualitativo delle acque sotterranee presi a riferimento per la formazione del documento di "*Progetto di Messa in Sicurezza Operativa*" per la persistenza di contaminazione residua da idrocarburi nelle acque sotterranee nel solo piezometro PM2 - trasmesso dal Proponente il 19 maggio 2023 - non potessero evidentemente più corrispondere alla situazione modificata ed esasperata dall'evento emergenziale;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

RITENUTO conseguentemente che il “*Progetto di Messa in Sicurezza Operativa*” (per la persistenza di contaminazione residua da idrocarburi nelle acque sotterranee nel solo piezometro PM2) non avesse più i presupposti tecnici per poter essere considerato valutabile, neppure in considerazione della sospensione di tutti i termini procedurali per il periodo dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023;

VISTA la nota PG/2023/102482 del 12/06/2023 con cui questo SAC comunicava al Proponente ed a tutti gli Enti e soggetti interessati l'esistenza di motivi ostativi ex art.10 bis della L n. 241/90 e smi alla valutazione del documento di “*Progetto di Messa in Sicurezza Operativa*” per la persistenza di contaminazione residua da idrocarburi nelle acque sotterranee nel solo piezometro PM2, trasmesso dal Proponente con nota PEC acquisita al PG/2023/88491 del 19/05/2023, essendo venuti meno i presupposti su cui era basata la progettazione stessa dell'intervento proposto;

RAVVISATA LA NECESSITÀ, alla luce dei motivi ostativi sopra esposti, che il Proponente e proprie società consulenti:

- attendessero la stabilizzazione della situazione emergenziale creatasi e, in particolare, la stabilizzazione delle condizioni dell'assetto idrogeologico del Sito in esame, almeno fino a settembre - ottobre 2023, anche sulla base dell'andamento delle condizioni meteo-climatiche dell'estate 2023;
- successivamente, concordassero preventivamente con ARPAE APA EST - Servizio Territoriale di Ravenna, Unità Presidio territoriale di Faenza-Bassa Romagna, l'esecuzione di un monitoraggio delle acque sotterranee in contraddittorio, al fine di valutare lo stato qualitativo modificato delle acque sotterranee e verificare l'eventuale permanenza di condizioni di persistenza della contaminazione residua in alcuni dei piezometri monitorati;

DATO ATTO che, sulla base delle risultanze della predetta campagna di monitoraggio, avrebbero potuto essere effettuate valutazioni ulteriori e che questa Agenzia si rendeva disponibile alla convocazione di un incontro tecnico di aggiornamento circa le modalità di prosecuzione dell'iter procedurale per il Sito in esame;

VISTA la nota acquisita al PG/2023/109541 del 22/06/2023 con cui la Società Petroltecnica spa - in nome e per conto della Società italiana Petroli spa - riscontrava la nota PG/2023/102482 del 12/06/2023 di questa Agenzia e comunicava che:

- nei giorni 30 maggio e 14 giugno 2023, era stato effettuato un sopralluogo in sito per la verifica dello stato dei luoghi ed era stata condotta l'attività periodica di monitoraggio del sistema di Pump&Treat installato in sito. L'area era risultata ripristinata, sebbene all'interno dei pozzetti dei piezometri si presentassero tracce residue di materiale terroso e fango che erano poi state in gran parte rimosse;
- il sistema non presentava difformità o danneggiamenti ed era stato possibile verificarne la funzionalità (che risultava essersi mantenuta inalterata nel corso degli ultimi mesi);
- al fine di verificare lo stato di qualità delle acque, seppure in condizioni idrogeologiche chiaramente alterate, in data 30 maggio 2023 era stata condotta anche l'attività di campionamento trimestrale in corrispondenza della rete piezometrica;
- i risultati ottenuti mostravano uno stato qualitativo delle acque sotterranee non del tutto allineato con il quadro analitico rilevato negli ultimi anni.

Erano presenti, infatti, superamenti in corrispondenza del piezometro PM2 - come già in precedenza - ma con tenori decisamente più elevati; inoltre erano risultati impattati anche i piezometri PM7 e PM1, all'interno del sito, che erano risultati conformi agli obiettivi di bonifica negli ultimi 3 anni (quindi in controtendenza rispetto alla tendenza generale del sito). Tale risultato rispecchiava uno stato fortemente condizionato dall'evento alluvionale accaduto a maggio 2023.

I piezometri all'esterno del sito erano risultati invece conformi, a dimostrazione della funzionalità del sistema di Pump&Treat;

DATO ATTO che con la medesima nota PG/2023/109541 del 22/06/2023 la Società Petroltecnica spa - in nome e per conto della Società italiana Petroli spa - dichiarava che:

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- in attesa del ripristino dell'assetto idrogeologico dell'area e della stabilizzazione delle condizioni meteo climatiche, avrebbe proseguito le visite periodiche ed i monitoraggi in sito, a cadenza mensile;
- procederà alla completa pulizia dei pozzetti dei piezometri dal fango residuo, mediante l'ausilio di un autospurgo. Saranno inoltre aspirate le acque dai piezometri PM1 e PM7, quale ulteriore misura di messa in sicurezza, al fine di rimuovere possibili sedimenti in sospensione e al fondo dei fori piezometrici.
- successivamente concorderà, per quanto richiesto da questa Agenzia, e programmerà un campionamento in contraddittorio nel mese di settembre 2023, di cui sarà dato il consueto preavviso;

RITENUTO di dover prorogare la data di conclusione delle attività di bonifica autorizzate e delle misure e verifiche in contraddittorio con ARPAE ST indicata al punto 13 del dispositivo della determina n. DET-AMB-2019-3104 del 27/06/2019 di approvazione del POB per l'area di cui all'oggetto (già prorogata al 30/06/2023 con nota PG/2022/80110 del 13/05/2022) al 31/12/2023, nelle more delle valutazioni tra Enti e soggetti interessati circa le modalità di prosecuzione dell'iter procedurale del Sito in esame ad esito del previsto monitoraggio in contraddittorio di settembre 2023;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI DARE ATTO che, per le motivazioni riportate in premessa, questo SAC non darà corso alla valutazione del documento di "*Progetto di Messa in Sicurezza Operativa*" per la persistenza di contaminazione residua da idrocarburi nelle acque sotterranee nel solo piezometro PM2, trasmesso dal Proponente con nota PEC acquisita al PG/2023/88491 del 19/05/2023, essendosi modificata - a causa dell'alluvione - la situazione di fatto alla base della progettazione dell'intervento proposto.
2. DI DARE ATTO che il Proponente:
 - 2.1. in attesa del ripristino dell'assetto idrogeologico dell'area e della stabilizzazione delle condizioni meteo climatiche, proseguirà le visite periodiche ed i monitoraggi in sito, a cadenza mensile;
 - 2.2. procederà alla completa pulizia dei pozzetti dei piezometri dal fango residuo, mediante l'ausilio di un autospurgo. Aspirerà inoltre le acque dai piezometri PM1 e PM7, quale ulteriore misura di messa in sicurezza, al fine di rimuovere possibili sedimenti in sospensione e al fondo dei fori piezometrici;
 - 2.3. concorderà e programmerà - per quanto richiesto da questa Agenzia con nota PG/2023/102482 del 12/06/2023 - un campionamento in contraddittorio con ARPAE ST nel mese di settembre 2023.
3. DI STABILIRE, pertanto, che il Proponente entro il 30/09/2023 dovrà effettuare un campionamento in contraddittorio con ARPAE ST, concordando preventivamente la data di esecuzione - con congruo anticipo (almeno 10 giorni) - con il medesimo Servizio Territoriale di questa Agenzia.
4. DI STABILIRE che - al ricevimento formale degli esiti analitici del previsto campionamento della rete piezometrica di settembre 2023 in contraddittorio (sia gli esiti del laboratorio incaricato dal Proponente che quelli del laboratorio ARPAE) - questo SAC convocherà un incontro tecnico di

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

aggiornamento con tutti gli Enti e soggetti interessati circa le modalità e tempistiche di prosecuzione dell'iter procedurale per il Sito in esame.

5. **DI PROROGARE al 31/12/2023 il termine stabilito al punto 13. del dispositivo della determina n. DET-AMB-2019-3104 del 27/06/2019 e smi** per la conclusione delle operazioni di bonifica autorizzate e delle successive misure e verifiche in contraddittorio con ARPAE ST (termine già prorogato al 30/06/2023 con nota PG/2022/80110 del 13/05/2022 di questo SAC);
6. DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
7. DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, avanti al TAR competente entro i termini di legge, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199 entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sottosezione 2.3 denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*", di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.